

Guidare e far crescere piccole chiese

Articolo di Dan Reiland – Prima parte

"Tutte le grandi chiese, un tempo, erano piccole..."

Rick Warren

"Non abbiate paura dei piccoli inizi, ricordate che tutto questo è iniziato da un topo."

Walt Disney

Vi siete mai sentiti scoraggiati quando vedete una chiesa grande e ricca? Pensate, "sto lavorando molto, ma la mia piccola comunità non può diventare più grande di così."

La dimensione della chiesa è relativa. Se siete alla guida di una comunità di 80 membri, e guardate una chiesa di 500, pensate: "E' oltre le mie possibilità". Se guidate una chiesa di 500, potreste vedere una chiesa di 3000 e pensate: "E' oltre le mie possibilità". Ho una buona e una cattiva notizia per voi. La cattiva è che è davvero oltre le vostre possibilità. La buona è che **non** è oltre le capacità di Dio. Questa non è una promessa che voi condurrete una chiesa di migliaia di persone, ma prometto che con Dio, la vostra chiesa può crescere.

Pensate a qualcuna delle grandi chiese nel paese. Tutte iniziarono piccole. Willow Creek (16.000 membri), fondata nel 1975 da Bill Hybels, iniziò da un gruppo giovanile. La Saddleback Church nella California del Sud (26.000), guidata da Rick Warren, iniziò in un salotto nel 1980. La Cattedrale di cristallo (20.000), localizzata a Los Angeles e guidata da Robert Schuller, iniziò in un cinema *drive-in* nel 1955, con poco più che preghiera e popcorn!

Pensiamo a queste chiese, e a molte altre, come enormi. Ma la verità è che ci sono chiese nel Sud America, in Africa, Corea e in altri paesi che sono molto più grandi. **Il punto non è quanto sia grande la vostra chiesa, ma se stia crescendo o meno.**

Ciò che importa è se, oppure no, le vite delle persone vengono cambiate per l'eternità in accordo al messaggio di salvezza di Gesù Cristo. Ho detto per molti anni che preferirei di gran lunga fare parte di una chiesa di 100 persone che cresce piuttosto che una chiesa di 1000 che non cresce.

La prima e la seconda parte di questo articolo "*Guidare e far crescere piccole chiese*" sono dedicate ad incoraggiare e consigliare le migliaia di fedeli *leader* cristiani a cui Dio ha affidato qualcosa di piccolo, e hanno anche la visione per qualcosa di grande.

Iniziamo riconoscendo che guidare e far crescere una piccola chiesa in salute e in vitalità è un processo difficile. Però ne vale la pena. Tutto sta nel potenziale; anche se la grazia di Dio ci dà 200 o 2000 persone, la cosa importante è quante persone arrivano a conoscere Cristo e a maturare nella loro fede attraverso il nostro servizio.

E' una sfida guidare e far crescere una piccola chiesa. Non usate la scusa che non è possibile. Voi potete crescere come *leader*, e Dio può fare ciò che voi non potete. La buona notizia è che tutte le cose belle che vale la pena di fare sono dure. Pensate al dolore fisico che si prova quando un bambino sta per nascere. Mia moglie Patti mi ha chiarito che nessun uomo può provare tale dolore! Senza dubbio ha ragione. Ma ne vale la pena per la creazione di una nuova piccola vita.

Ci sono molte difficoltà nel guidare e nel far crescere una piccola chiesa. Ho avuto questa benedizione solo tre volte. Non è il mio scopo dire cose ovvie, e certamente non voglio scoraggiarvi; desidero invece parlare chiaro dei problemi più comuni, e farvi sapere che potete superare questi problemi. La seconda parte di questo articolo focalizzerà sui principi pratici per condurre e far crescere la vostra chiesa.

1. Risorse Limitate

- Mancanza di Cristiani maturi che collaborano.

Amo la storia dei primi giorni della Chiesa Skyline Wesleyan in San Diego (California) e del suo fondatore, il Pastore Orval Butcher. Butcher racconta la storia della necessità di usare non credenti per insegnare alla scuola domenicale. Che dilemma! Non c'erano adulti che conoscevano Cristo come Salvatore quando la chiesa iniziò, ma c'erano molti bambini. Che umorismo che ha Dio! I bambini furono guidati nelle Scritture e si innamorarono di Gesù, grazie al lavoro di non credenti.

Questa non è la metodologia più raccomandabile, ma vi dà libertà per completare il lavoro. Tenete solo gli occhi sulla visione d'insieme. Iniziate con quelli che avete e focalizzatevi sullo sviluppo della loro maturità. Mentre vi chiedete se il fine giustifica i mezzi, dovrete essere colpiti dai risultati: molti degli insegnanti della Scuola domenicale del pastore Butcher diventarono credenti.

- Entrate finanziarie modeste.

Esiste una stretta connessione tra quanta gente frequenta la vostra chiesa e quanti soldi ci sono nelle offerte della domenica. Non è importante quanto spiritualizziamo il ministero della chiesa, i soldi contano. Gesù lo sapeva ed ebbe molto da dire su questo soggetto nel Nuovo Testamento.

Avere limitate risorse finanziarie influisce sulla vostra chiesa. La buona notizia, comunque, è che mentre poche risorse possono farvi rallentare, non possono fermarvi dal crescere. Sviluppate un'audacia, quando si parla del dare e della decima sia dal pulpito che faccia a faccia. Questo è un punto particolarmente importante per richiamare l'attenzione dei vostri anziani e collaboratori e non è trascurabile per crescere una chiesa sana. L'audacia si fonda su quattro cose:

- Verità biblica;
- Convinzione personale che si riflette nella vostra pratica personale;
- Generosità personale;
- Comprendere che le persone vogliono investire in una visione in cui credono.

- Strutture insufficienti.

Certamente io non raccomando di alzare le mani e arrendervi ai limiti di spazio, ma se non trovate un modo per sfidare le leggi della fisica, prima o poi questo limiterà il vostro ministero. Comunque ci sono molte cose pratiche che potete fare prima di avviare un programma per costruire un edificio costoso:

- a. Moltiplicate i culti e le classi di scuola domenicale nel vostro locale;
- b. Cambiate le panche in sedie;
- c. Affittate dei locali vicini;
- d. Rimodellate e migliorate gli edifici esistenti;
- e. Aprite più sale di culto.

2. Un passato di essere piccoli

Le chiese locali che sono state piccole per anni hanno molte difficoltà a uscire dagli schemi fissati nel loro passato. Per avere effetto, in genere, i cambiamenti richiedono grossi sforzi iniziali, assieme a scelte significative. Questi cambiamenti spesso vi costeranno delle persone. Le cose da cambiare sono diverse da chiesa a chiesa, ma posso assicurarvi che se non cambierete, non crescerete.

3. Leader non addestrati

Questo, in genere, è il caso delle piccole chiese. Spesso ci sono diversi operai dedicati, con pochi leader fedeli ma non preparati.

L'addestramento dei leader è un argomento troppo vasto per includerlo in questo articolo, ma se avete letto *The Pastor's Coach (L'allenatore del Pastore)*, o avete avuto del materiale di John Maxwell, saprete che c'è abbondanza di testi sull'argomento. La chiave è di mettere in pratica tutti questi insegnamenti.

****La buona notizia è che Dio è con voi, ed è al lavoro in voi! ****

Se siete alla guida di una piccola chiesa, lasciate che vi incoraggi. Sappiate che quello che fate conta. Se siete stati feriti, mi dispiace per quello che avete passato. Ho ascoltato tante storie e ho viaggiato in molte di queste chiese ed è vero, le piccole comunità possono essere luoghi dove si impara l'umiltà. Però ricordatevi, fanno parte del piano di Dio per voi e non dovete arrendervi né scoraggiarvi per "il giorno delle piccole cose".

Ricordate la vostra missione, in Matteo 28:19-20: *"Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente."*

Non è un errore che dentro i vostri limiti, Gesù vi ricordi che Egli è con voi sempre! Lui sa che la strada che dovete percorrere non sarà facile, e vi promette di camminare con voi.

Non solo Dio è con voi, ma Egli è al lavoro in voi. E' saggio ricordare che non siete voi né le vostre abilità che fanno crescere la vostra chiesa. LA vostra crescita come *leader* vi permette semplicemente di diventare dei catalizzatori per le benedizioni di Dio.

Leggete con me Efesini 3:20-21: *"Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, a lui sia la gloria nella Chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen!"*

Voi non state facendo qualcosa di grande per Dio; è Lui che sta facendo qualcosa di grande per voi. Questa è una distinzione semplice ma importante. L'ironia è questa- più dichiarate la vostra incapacità di fare le cose e dichiarate la vostra dipendenza da Dio, più potrà lavorare Lui poiché è con voi e con la vostra chiesa.

Grazie Dio per i doni e i talenti che ci hai dati, ma non dimentichiamoci mai che Egli è il vero Autore di tutto quello che va bene nel vostro ministero. Quando incontrerete un problema, ricordate che il problema è di Dio. Quando avrete bisogno di aiuto, chiedeteglielo: non vi deluderà. Quando tutto va bene, ringraziatelo perché senza la Sua mano nel vostro ministero non ci sarebbe gran ché da vantarsi. Quando arrivate al termine della vostra forza, ricordatevi una delle mie citazioni preferite di Victor Hugo:

"Quando avete fatto tutto il possibile, andate a letto. Dio è ancora sveglio."

Dan Reiland

Questo articolo è usato su permesso della e-newsletter mensile gratuita di Dan Reiland "The Pastor's Coach" disponibile su www.INJOY.com.

(traduzione di Alessandro Corbetta, materiale fornito da Paolo Montecchi, www.oikosnetwork.it)